



Spett.le Associazione Rete città sane
 presso la sede operativa della
 presidenza nazionale Comune di Milano
pec: info@pec.retecittasane.it

OGGETTO: Bando Oscar della Salute 2024 (progetti 2023)

Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
www.retecittasane.it

MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	AccogliMI
Ente proponente	Comune di Milano Rete di coprogettazione: Minotauro IACA società cooperativa Soc. Coop, Diapason cooperativa sociale, Zero5 – Laboratorio di Utopie Metropolitane, Associazione Comunità Nuova Onlus, Associazione Ce.A.S. Centro Ambrosiano di Solidarietà Onlus, Cooperativa Lotta contro L'Emarginazione coop. Soc. ONLUS, Nivalis Cooperativa Sociale di solidarietà onlus, Comin cooperativa sociale di solidarietà,
Referente del progetto	Nome MARCO Cognome PAPA Indirizzo VIA SILE 8 Telefono: 02.884.60073 e-mail: marco.papa@comune.milano.it
Città in cui ha avuto luogo il progetto	MILANO
n. abitanti del Comune	1.353.718 abitanti
Durata del progetto: (Esprimere la durata in mesi)	12 MESI
Descrizione di sintesi del progetto. (Massimo 30 righe) la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione	La pandemia ha drasticamente aumentato i casi di disagio psicologico tra gli/le adolescenti. Questo tipo di disagio rappresenta una tra le principali cause di sofferenza tra gli/le adolescenti. Al fine di rispondere alla richiesta di aiuto di molti ragazzi e ragazze milanesi, l'Amministrazione Comunale ha realizzato il progetto AccogliMI col preciso obiettivo di prevenire il disagio ed evitare la cronicizzazione dei problemi Il progetto AccogliMi risponde alla necessità di farsi



	<p>maggiormente carico, a livello municipale, del disagio adolescenziale e delle fatiche delle famiglie, in un'ottica multifocale e multidisciplinare. Il Progetto è stato presentato, nell'ambito di una procedura di coprogettazione, da una rete di Enti attivi da molti anni nel Comune di Milano sui temi del sostegno e intervento a favore di adolescenti con competenze specifiche e diversificate, perciò in grado di articolare una risposta complessa, integrata e coerente ai bisogni degli adolescenti, impegnati in collaborazioni con SSPT, Municipi, reti QuBì e Spazi WeMi, tavoli territoriali dei Municipi, tavoli promossi da ATS, UONPIA, Istituti Scolastici, Consulteri, Associazioni territoriali. Le diverse specificità di servizi offerti dagli Enti coinvolti, insieme al radicamento territoriale, hanno permesso di costruire un progetto che potesse articolarsi in azioni differenti che a diversi livelli si intersecano tra loro, attraverso percorsi - che lavorino in parallelo con ragazzi, famiglie e loro contesti - funzionali a offrire occasioni di ascolto e sostegno personalizzato e flessibile.</p> <p>Di fondamentale importanza per il progetto è il costante richiamo al territorio ed il radicamento in esso. Oltre alla possibilità di supporto psicologico offerto sia ai ragazzi che ai genitori, e alla predisposizione di un numero verde a cui i cittadini possono rivolgersi per accedere al progetto o chiedere informazioni, AccogliMI prevede una nuova figura professionale che funga da ponte tra i servizi e il territorio. La figura degli operatori di rete si occupa della mappatura, del raccordo con gli altri Enti e dell'accompagnamento alle risorse territoriali formali e informali. Il progetto è stato progettato, organizzato e monitorato nel suo svolgimento grazie all'istituzione di una cabina di regia che vede coinvolti membri appartenenti alle diverse azioni del progetto che si incontrano a cadenze prestabilite durante l'arco dei mesi, i referenti del Comune, i referenti degli Enti del Terzo settore, i referenti dell'ATS e della Rete delle scuole che promuovono salute.</p>
<p>Obiettivi del progetto Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto</p>	<p>Il presente progetto mira ai seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Promozione di una conoscenza diffusa dei servizi dedicati all'adolescenza attivi in città, attraverso un'azione di mappatura continua;2) intercettazione precoce del bisogno e della richiesta di aiuto attraverso l'attivazione di servizi dedicati all'ascolto telefonico e alla consultazione breve per adolescenti e genitori, attraverso supporti psicologi e socio-pedagogici;3) consolidamento dei fattori di protezione e intervento precoce riguardo a fattori di rischio relativi alle fragilità presenti in età adolescenziale;4) valorizzazione del gruppo dei pari come fattore protettivo, sia attraverso attivazione di specifici percorsi di gruppo che tramite integrazione dei ragazzi intercettati nei percorsi, laboratori e attività offerte dal territorio;5) crescita della conoscenza relativa all'evoluzione degli adolescenti, dei loro bisogni e desideri attraverso la costruzione di un sistema di rilevazione e monitoraggio dati permanente;



	<p>6) promozione di una maggiore sinergia e integrazione tra le reti pubblico-privato, a favore dei ragazzi, delle famiglie e della rete stessa;</p> <p>7) implementazione di una competenza diffusa (sia negli operatori del progetto, che negli operatori formali e informali dei servizi/territori, comunali, di ATS, scolastici) rispetto alla specificità dell'ascolto dedicato all'adolescenza;</p> <p>8) messa a disposizione di elementi utili a orientare la programmazione territoriale, attraverso la costruzione e diffusione di una narrazione collettiva e partecipata sull'adolescenza oggi a Milano, con contributo attivo dei ragazzi incontrati.</p>
<p>Tematica a cui il progetto fa riferimento Scegliere una sola delle tre opzioni</p>	<p><input type="radio"/> Contrasto al cambiamento climatico, all'inquinamento atmosferico e alla perdita di biodiversità: introduzione - anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza artificiale) - di strategie concrete per la tutela dell'ambiente nei contesti urbanizzati, con riferimento, a titolo esemplificativo, alla riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti, al contenimento del consumo dei suoli, a pratiche di riuso e di rigenerazione del costruito, anche attraverso il coinvolgimento della cittadinanza attiva.</p> <p>X Potenziamento e/o ricomposizione dell'offerta di beni/servizi essenziali (sociali, socio-assistenziali, sanitari o socio-sanitari) - anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza artificiale) - nell'ottica di una progressiva riduzione dei divari sociali e di salute, secondo principi di parità di accesso e integrazione sociale, con particolare riferimento alle disuguaglianze di genere e alla salute mentale</p> <p><input type="radio"/> Rafforzamento della <i>governance</i> territoriale, nell'ottica di un approccio unitario ed ecosistemico alla salute nelle città: potenziamento delle risorse umane e affinamento degli strumenti operativi - anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza Artificiale) - a favore di una maggiore interazione tra pubblica amministrazione, soggetti del terzo settore e organizzazioni private, nella progettazione e programmazione di strategie per le Città Sane; introduzione di azioni e procedure volte al miglioramento dell'orientamento del cittadino tra i servizi esistenti, anche tramite campagne informative dedicate, a garanzia di una maggiore equità nell'accesso e di una diffusione capillare sul territorio.</p>
<p>Azioni realizzate Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente</p>	<p>1. <u>Analisi del contesto del territorio di Milano.</u> È stata fatta una mappatura ragionata di tutte le risorse territoriali attive nel Comune di Milano in ambito psicologico, sociale e pedagogico di ascolto e accompagnamento di adolescenti (14-18 anni). L'azione di mappatura/ricognizione sociale è volta ad aggiornare e rinnovare la conoscenza dei soggetti della rete attivabile intorno al progetto, oltre che mobilitare nuova e reciproca capacità e iniziativa operativa, coinvolgendo anche un campione di destinatari diretti.</p>



	<p>2. <u>Attivazione dei servizi AccogliMi.</u> Questa azione prevede l'attivazione della linea telefonica dedicata e la piattaforma chat attraverso cui i cittadini possono contattare il progetto, il servizio di accoglienza telefonica e ascolto telefonico che accoglie le richieste provenienti dai vari canali. A seguito di questo primo contatto e analisi iniziale della domanda gli utenti vengono indirizzati ai servizi più idonei.</p> <p>3. <u>È stata realizzata una banca dati</u> in cui vengono riportati anonimamente i dati relativi agli utenti e ai bisogni emersi al fine di poter fare un quadro quanto più realistico della domanda e dei bisogni dei cittadini, oltre che della distribuzione sul territorio cittadino delle richieste avanzate.</p> <p>4. <u>Percorsi specialistici e servizi di rete:</u> vengono offerti percorsi di gruppo sul territorio, nelle scuole e in altre istituzioni che offrano un percorso psicoeducativo e pedagogico. Accanto a questo, sono previsti percorsi individuali di supporto psicologico secondo il modello della consulenza breve rivolto ad adolescenti e ai loro genitori. Tale proposta si svolge nell'ottica della prossimità territoriale e della tempestività di risposta. Nell'ambito della consultazione vengono prestate le dovute attenzioni per connettere le situazioni a rischio con i servizi socio-sanitari preposti. Infine, vengono offerti percorsi pedagogici individuali di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio in linea con i bisogni emersi. Tale servizio è svolto dagli operatori di rete dislocati nei vari municipi cittadini.</p> <p>5. <u>Collaborazione con i Servizi Sociali, Sanitari e Socio Sanitari Territoriali,</u> oltre che con reti di enti che agiscono sul territorio cittadino al fine di intervenire sul disagio adolescenziale.</p>
<p>Beneficiari finali del progetto e numero Elencare la/le categorie di beneficiari finali dell'iniziativa, indicandone il numero (se disponibile, o una stima)</p>	<p><u>Beneficiari per l'anno 2023:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adolescenti: 2478 - Genitori: 287 - Altri adulti (insegnanti, parenti, operatori, cittadini): 19 - Formatori: 4 psicologi - Educatori: 29 - Psicologi: 47 - Capi Scout: 84
<p>Risultati attesi Specificare i risultati qualitativi e quantitativi</p>	<p>Nel corso dell'intero progetto, per l'anno 2023, ci si aspettava che il progetto potesse totalizzare un numero di contatti pari a 1964, di attivare all'incirca n. 103 colloqui per adolescenti di consulenza psicologica breve, n. 800 contatti per accoglienza e ascolto telefonico, n. 31 gruppi per percorsi educativi (scuole-territorio), n. 77 gruppi per percorsi educativi di sensibilizzazione/focus-group, n. 6 gruppi per percorsi educativi per genitori e n. 134 colloqui per consulenze brevi per genitori.</p>
<p>Risultati raggiunti Specificare i risultati qualitativi e quantitativi</p>	<p>Il progetto, ancora in corso d'opera, vede al momento il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le richieste sono tantissime, le famiglie ricevono un aiuto concreto che spesso il Servizio Sanitario non riesce a garantire.</p>



<p>Scarto progettuale Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti</p>	<p>Al momento i risultati ottenuti sono di numero maggiore rispetto a quelli attesi.</p>
<p>Costo totale del progetto (euro)</p>	<p>300.000,00</p>
<p>Finanziamenti ottenuti Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)</p>	<p>FONDI LEGGE 285 INFANZIA E ADOLESCENZA</p>
<p>Sostenibilità del progetto Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo</p>	<p>Il progetto è stato inserito all'interno della Co-progettazione "Vivere in Salute Mentale" – Area Prevenzione, Promozione Culturale e Lotta allo stigma – finanziato tramite Fondi del PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS e CITTA' MEDIE SUD 2021-2027</p>
<p>Strumenti di comunicazione utilizzati Illustrare quali mezzi di comunicazione sono stati utilizzati per pubblicizzare l'iniziativa</p>	<p>Il progetto, promosso dal Comune di Milano, è stato sponsorizzato tramite i canali istituzionali del Comune stesso (sito internet, newsletter cittadina, comunicazione a scuole e Servi Territoriali). Successivamente, è stato possibile iniziare un'opera di comunicazione e informazione più prossimale sul territorio cittadino grazie all'opera degli operatori di rete.</p>
<p>Punti di forza del progetto</p>	<p>Il punto di forza principale del progetto è l'integrazione di diverse professionalità e discipline all'interno di una rete di collaboratori che sono distribuiti su tutti i municipi della città di Milano, offrendo quindi un servizio di prossimità che possa intervenire nell'accogliere richieste di aiuto, sfolire le liste di attesa dei servizi sanitari e lavorare per prevenire l'acutizzazione di fatiche evolutive che possono trovare beneficio da un intervento tempestivo. Tra gli elementi di forza del progetto vi è la permanente formazione e supervisione di tutti gli operatori che partecipano a incontri volti a costruire un modello di lavoro omogeneo e integrato, che possa essere trasferibile. Viene confermata e rafforzata la figura dell'operatore di rete, che si occupa della mappatura ma anche del raccordo con gli altri Enti e dell'accompagnamento alle risorse territoriali formali e informali. Tali figure hanno un ruolo di snodo e svolgono funzioni di raccordo tra l'ascolto telefonico/chat, i percorsi sul territorio e quelli specialistici. Inoltre, offrono percorsi di accompagnamento e orientamento degli utenti verso i servizi municipali più adeguati per rispondere ai bisogni emersi.</p>
<p>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto</p>	<p>Tra le problematiche emerse vi è l'iniziale avvio del progetto che per complessità legata all'architettura multilivello e multidisciplinare del progetto stesso, ha richiesto un continuo allineamento degli operatori e la stabilizzazione di un modello condiviso di lavoro. Altro aspetto ancora problematico è legato alla diffusione e conoscenza del progetto tra la cittadinanza, soprattutto per quanto riguarda la necessità di flussi continui di comunicazione.</p>



<p>Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo?</p>	<p>È presente un'agenzia di esperti che si occupa di svolgere una Valutazione d'Impatto Sociale del progetto per il controllo delle attività progettuali e per realizzare un programma di monitoraggio e valutazione che preveda: verifiche in itinere e ex-post attraverso l'analisi dei questionari del livello di soddisfazione dei destinatari e degli operatori del progetto; verifiche in itinere e ex-post del livello di conoscenza e percezione del progetto da parte dei destinatari, degli operatori dei servizi territoriali e della cittadinanza, con l'obiettivo di verificare l'efficacia di Progetto AccogliMi nel rendere il contesto della città più in grado di comprendere i bisogni degli adolescenti di oggi e rispondere alle loro necessità di sviluppo. (cfr. Valutazione d'impatto tra gli allegati)</p>
<p>Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)</p>	<p>Adolescenza, bisogni evolutivi, ascolto, supporto psicologico, rete.</p>
<p>Allegati Inviare in formato elettronico i file di interesse oppure indicare i link per l'accesso al materiale di tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none">- documento di progetto- budget revisionale e consuntivo- valutazione del progetto a cura dei progettisti- materiali promozionali- video- foto- ecc.	<p>Link al sito del comune di Milano: https://www.comune.milano.it/servizi-sociali/accoglimi https://www.comune.milano.it/-/welfare.-con-accoglimi-nasce-il-sistema-comunale-di-orientamento-psicologico-per-adolescenti</p> <p>Volantino Podcast Sindaco Rassegna stampa Valutazione d'impatto</p>